

allegato A4

SCHEMA PROGETTO PER IMPEGNARE I GIOVANI NEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN EMILIA-ROMAGNA - ANNO 2019 (EX SCHEMA 1 B)

- 1) Ente proponente il progetto: ANPAS - ASSISTENZA PUBBLICA ESTENSE**
Codice di accreditamento: NZ 01704

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 2) Titolo breve del progetto:** Saturno 2019

- 3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1 D.M. 11/5/2018):** Assistenza - 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

- 4) Descrizione specifica:**

a) del contesto territoriale di riferimento del progetto

Il contesto territoriale è quello del Comune di Ferrara, zona in cui opera l'Assistenza Pubblica Estense. Il Territorio copre una superficie di 404 kmq con 132.009 residenti. E' un territorio in prevalenza di tipo pianeggiante-collinare.

Questo territorio presenta un elevato tasso di industrie nelle zone vicine a Ferrara e un alto tasso di servizi turistici in tutta la zona circostante la costa adriatica.

Tale organizzazione economica comporta un forte spostamento per raggiungere il proprio posto di lavoro; non solo, essendovi diversi sedi universitarie è quindi meta degli spostamenti di migliaia di studenti.

I trasporti sul territorio risultano particolarmente complessi per via del traffico che aumenta vistosamente quando, lungo i tratti autostradali, si verificano incidenti stradali e le auto si riversano sulle vie secondarie.

Il territorio ha un andamento demografico sostanzialmente in crescita, ma con una percentuale di anziani (≥ 65 anni) pari al 32%: è questa infatti la fascia di popolazione più debole che richiede il maggior numero di Trasporti socio sanitari assistiti. Della Popolazione indicata ritroviamo 37026 residenti over 65 ed un totale di 150 dializzati.

b) dell'area d'intervento del progetto, con la situazione di partenza;

La Pubblica Assistenza intende intervenire rispondendo ai bisogni

del territorio erogando risposta su due livelli:

- Mezzi e Soccorritori integrati nella Gestione delle Emergenze-Urgenze coordinati dalle Centrali Operative 118;
- Mezzi e Risorse umane che operano sul territorio nel trasporto di pazienti con difficoltà a deambulare, anziani, disabili, persone che necessitano di particolari supporti in conseguenza a dialisi, terapie, dimissioni ospedaliere (i cosiddetti trasporti sociali e socio-sanitari).

Per questa tipologia di sostegno alla popolazione vi è assoluta necessità di disporre sia di personale qualificato/formato ma anche di mezzi idonei e attrezzati quali ambulanze e pulmini equipaggiati con attrezzature sanitarie previste a norma di legge e subordinate ad autorizzazione delle ASL.

L'ente proponente il progetto opera nel territorio di tutta la Provincia di Ferrara che si estende per 2.631 kmq e conta 352006 abitanti.

Sono presenti 7 strutture Ospedaliere nella Provincia ferrarese; inoltre i trasporti socio-sanitari si collegano alle 6 case di riposo per anziani e ai 5 centri di riabilitazione e cura.

Il Territorio ferrarese è completamente pianeggiante per cui le difficoltà principali dell'associazione proponente si riscontra nelle lunghe durate dei servizi a causa del sempre crescente e persistente traffico cittadino e nelle strade secondarie.

c) del bisogno-utilità sociale su cui interviene il progetto;

Come indicato in precedenza, la fascia di popolazione che richiede un numero elevato di trasporti socio sanitari è quella anziana e i dializzati. Negli ultimi anni, si è assistito nella nostra provincia ad un incremento dell'indice di vecchiaia con la conseguenza della necessità di accudimento della popolazione anziana non autosufficiente che richiede risposte sempre maggiori in ambito sanitario, sociale e assistenziale. Il progressivo invecchiamento della popolazione pone la società di fronte a sempre più pressanti bisogni legati alla non autosufficienza.

Gli anziani, infatti, vivono maggiormente una condizione di disagio e patologia, dettata sostanzialmente dall'età e sempre più spesso, si ritrovano soli e incapaci di affrontare un viaggio verso gli ospedali o verso le strutture perché la malattia non glielo permette.

Oltre a questo, molti di loro non hanno alle spalle figli o comunque famigliari disponibili ad accompagnarli, o più semplicemente necessitano di carrozzine o barelle per il loro trasporto.

Ferrara, in quanto meta turistica di particolare rilevanza, presenta inoltre un forte incremento demografico nel periodo che va da marzo a fine agosto. Una parte di questi turisti sono rappresentati da anziani over 65 che sovente usufruiscono dei

servizi ad opera dell'Associazione aggiungendosi, di fatto, ai trasporti ordinari in cui questa è quotidianamente impegnata e rendono pertanto necessario un potenziamento degli interventi.

d) dei destinatari (target da quantificare) del progetto

DESTINATARI DIRETTI

I destinatari diretti del progetto sono:

- i cittadini over 65 presenti sul territorio che per il 65% circa usufruiscono del trasporto socio sanitario;
- i cittadini dializzati;
- i cittadini che rientrano nelle fasce che necessitano di un accompagnamento, disabili, dializzati, immigrati;
- i turisti presenti nel periodo primaverile ed estivo.

BENEFICIARI

I beneficiari sono:

- i familiari degli anziani che usufruiscono dei servizi di trasporto socio sanitario;
- le strutture protette che accolgono gli anziani che riceveranno un aiuto qualificato da parte dei volontari che effettuano il trasporto;
- Tutti i soggetti, con disabilità fisica o psichica, che ogni giorno richiedono un trasporto socio sanitario.

		Registrazione e catalogazione schede trasporto												
2.1	Aumentare i trasporti a favore delle persone anziane del 3%	Rilevamento delle richieste della popolazione anziana		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2.2		Verifica e organizzazione trasporto		X										
2.3		Realizzazione del trasporto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2.4		Registrazione e catalogazione schede trasporto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3.1	Aumentare del 3% la risposta della richiesta di servizi nel periodo estivo	Potenziare il rilevamento delle richieste della popolazione		X										
3.2		Verifica e organizzazione trasporto			X									
3.3		Potenziamento numero dei trasporti effettuati				X	X	X	X	X	X	X	X	
3.4		Registrazione e catalogazione schede trasporto				X	X	X	X	X	X	X	X	

ATTIVITÀ TUTOR

Secondo il PIANO DI TUTORAGGIO condiviso in ambito Co.Pr.E.S.C. (si rinvia al Piano provinciale 2019):

- il tutor conduce tre incontri di supervisione, con la metodologia del focus group, a inizio, metà e fine servizio (rispettivamente al 2°, 5° e 8° mese dall'avvio dei progetti);
- nel caso in cui il tutor rilevi, direttamente o su segnalazione dei giovani o degli enti, particolari situazioni di disagio o incongruità dell'esperienza in corso rispetto alle finalità del SCR, ha facoltà di intervenire nei contesti di servizio per facilitare le comunicazioni

interpersonali, verificare le modalità di attuazione del SCR, mediare nella gestione dei conflitti, favorire la ricerca di soluzioni condivise, proporre azioni di cambiamento.

6.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste nel presente progetto, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (indicare da ultimo il nr. totale delle persone coinvolte)

n. rif. attività voce 6.1(\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. persone
1.1.Potenziare il rilevamento delle richieste della popolazione	Responsabile dei servizi	1 Dipendente dell'Associazione 1 Socio attivo dell'Associazione	2
1.2.Verifica e organizzazione trasporto	Responsabile dei servizi	1 Dipendente dell'Associazione 1 Socio attivo dell'Associazione	2
1.3.Potenziamento numero dei trasporti effettuati	Autisti-Soccorritori	6 Dipendenti dell'Associazione 50 Soci attivi dell'Associazione	56
1.4.Registrazione e catalogazione schede trasporto	Responsabile amministrativo	Soci attivi dell'Associazione	2
2.1.Rilevamento delle richieste della popolazione anziana	Responsabile dei servizi	1 Dipendente dell'Associazione 1 Socio attivo dell'Associazione	2
2.2.Verifica e organizzazione trasporto	Responsabile dei servizi	1 Dipendente dell'Associazione 1 Socio attivo dell'Associazione	2
2.3.Potenziamento numero dei trasporti effettuati	Autisti-Soccorritori	6 Dipendenti dell'Associazione 50 Soci attivi dell'Associazione	56
2.4.Registrazione e catalogazione schede trasporto	Responsabile amministrativo	Soci attivi dell'Associazione	2

3.1.Potenziare il rilevamento delle richieste della popolazione	Responsabile dei servizi	1 Dipendente dell'Associazione 1 Socio attivo dell'Associazione	2
3.2.Verifica e organizzazione trasporto	Responsabile dei servizi	1 Dipendente dell'Associazione 1 Socio attivo dell'Associazione	2
3.3.Potenziamento numero dei trasporti effettuati	Autisti-Soccorritori	6 Dipendenti dell'Associazione 50 Soci attivi dell'Associazione	56
3.4.Registrazione e catalogazione schede trasporto	Responsabile amministrativo	Soci attivi dell'Associazione	2
totale numero persone coinvolte: (att.ne: la persona, indicata per più attività, è da considerare 1 nel totale)			60

6.3 Attività SPECIFICHE e ruolo previsti per i giovani in SCR nell'ambito del presente progetto

n. rif.attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1.1.Potenziare il rilevamento delle richieste della popolazione	La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti.	Centralinista
1.2.Verifica e organizzazione trasporto	Gli operatori volontari affiancano il responsabile dei Servizi: nell'organizzazione effettiva dei trasporti, dei turni degli operatori volontari, della creazione degli equipaggi.	Affiancamento alla responsabile dei servizi

<p>1.3.Potenziamento numero dei trasporti effettuati</p>	<p>I Trasporti vengono svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Fondamentale compito degli operatori volontari è assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione e alleviare per quanto possibile il problema della solitudine che solitamente accompagna gli anziani.</p> <p>In questa categoria ritroviamo anche il trasporto per utenti con disabilità fisica o psichica dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni.</p> <p>Gli operatori volontari in Servizio Civile qui possono ricoprire sia il ruolo di Accompagnatore, che di Autista qualora in possesso della patente di guida B, il possesso o meno della quale non rappresenta un requisito di ammissione al Servizio Civile Regionale.</p> <p>Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti.</p> <p>Poiché l'attività di trasporti sociali, disabili e sanitari non si espletano solo a partire dalla presa in carico del paziente fino all'arrivo a destinazione, ma comprende tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé per sé, agli operatori volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza - Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire - Spostamento dalla sede al domicilio del paziente - Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore - Presa in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa - domicilio e ritorno - Rientro in sede o inizio nuovo trasporto - Chiusura scheda di servizio - Rientro e controllo del mezzo 	<p>Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali</p> <p>Autista nei trasporti ordinari sociali</p> <p>Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari</p> <p>Autista nei trasporti ordinari sanitari</p>
<p>1.4.Registrazione e catalogazione schede trasporto</p>	<p>Il personale amministrativo si occupa di tutti gli aspetti burocratici e amministrativi dell'associazione (registri dei volontari, archivio dei soci) ed inoltre</p>	<p>Impiegato della segreteria amministrativa dell'ente</p>

	catalogano i reportage dei trasporti eseguiti. Gli operatori volontari supporteranno la segreteria nell'esecuzione di queste pratiche.	
2.1.Rilevamento delle richieste della popolazione anziana	Si prevedono le medesime azioni esplicitate al punto 1.1.	Centralinista
2.2.Verifica e organizzazione trasporto	Si prevedono le medesime azioni esplicitate al punto 1.2.	Affiancamento alla responsabile dei servizi
2.3.Potenziamento numero dei trasporti effettuati	Si prevedono le medesime azioni esplicitate al punto 1.3.	Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali Autista nei trasporti ordinari sociali Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari Autista nei trasporti ordinari sanitari
2.4.Registrazione e catalogazione schede trasporto	Si prevedono le medesime azioni esplicitate al punto 1.4.	Impiegato della segreteria amministrativa dell'ente
3.1.Potenziare il rilevamento delle richieste della popolazione	Si prevedono le medesime azioni esplicitate al punto 1.1.	Centralinista
3.2.Verifica e organizzazione trasporto	Si prevedono le medesime azioni esplicitate al punto 1.2.	Affiancamento alla responsabile dei servizi
3.3.Potenziamento numero dei trasporti effettuati	Si prevedono le medesime azioni esplicitate al punto 1.3.	Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali Autista nei trasporti ordinari sociali Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari

		Autista nei trasporti ordinari sanitari
3.4.Registrazione e catalogazione schede trasporto	Si prevedono le medesime azioni esplicitate al punto 1.4.	Impiegato della segreteria amministrativa dell'ente

6.4 Nel caso di specifici target di giovani con minori potenzialità da impegnare nel progetto: indicare perché e in che modo per questi giovani il SCR potrà essere un'opportunità di crescita e di inclusione sociale:

Si riservano 2 posti per giovani con bassa scolarizzazione (titolo di studio non superiore alla licenza media inferiore).

7) Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR: 5

di cui

- **numero posti con vitto e alloggio: 0**
- **numero posti senza vitto e alloggio: 5**
- **numero posti con solo vitto: 0**

8) Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore: 1100 ore annuali.

Monte ore mensile 100 ore: minimo 20 ore e massimo 36 ore settimanali.

9) Giorni di servizio civile a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 5): 5

10) Nr. mesi durata impegno dei giovani (da 6 a 11 mesi): 11

11) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di SCR:

Viene richiesta ai volontari, puntualità, disponibilità ad indossare la divisa e allo spostamento sul territorio da effettuarsi esclusivamente coi mezzi dell'Ente o con mezzi pubblici.

Si richiede, inoltre, il rispetto del regolamento dell'associazione e verificata precedentemente la volontà dei volontari SCR, potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio. Qualora al volontario venga richiesto di prestare servizio in un giorno festivo, lo stesso verrà preventivamente recuperato e comporterà una giornata di riposo durante la stessa settimana, ferma restando la previsione dei 5 giorni di attività.

12) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Tutor (eventuale Rlea):

N.	Sede di attuazione del progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede *	(2) N. giovani per sede	(3) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. fisc.
1	P.A. APE Ferrara	Ferrara FE	Viale Krasnodar 41	6438	5	Gonelli Mattia	25/01/1985	GNLMTT85A25D548A	Lonzi Maria Grazia	08/12/1952	LNZMGR52T48L500F
				totale	11				eventuale R.L.E.A. (SCU'19+SCR'19)		
N.	codice progetto SCU*	denominazione progetto SCU*		(1) *	(2)	(3)	(3)	(3)	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. fisc.
1	NAZMZ0170419100364NNAZ	Nettuno-Romagna 2019		6438	6	Menegatti Chiara	06/07/1964	MNGCHR64L46D548H			
						Ardizzoni Andrea	26/09/1950	RDZNDR50P26D548N			

* dati e descrizioni devono coincidere con quanto accreditato in Helios

13) Attività di sensibilizzazione del servizio civile (precisare il numero di ore di sensibilizzazione):

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE COORDINATA E CONGIUNTA A LIVELLO PROVINCIALE DEL SERVIZIO CIVILE

L'Ente crede fermamente nel ruolo della comunicazione e della sensibilizzazione rispetto ai temi del Servizio Civile, nei confronti della cittadinanza ed in particolare al target principale dei giovani, come forma di promozione dei valori della pace e della non violenza, della difesa non armata della Patria e della cittadinanza attiva.

Per questo l'Ente partecipa attivamente alle iniziative e agli eventi organizzati in ambito provinciale e coordinati dal CO.PR.E.S.C. della Provincia di Ferrara, con il quale ha sottoscritto un Protocollo d'intesa e una scheda di adesione annuale e attraverso cui si è impegnato a svolgere almeno 21 ore di promozione del SC (per progetto presentato) tra le attività proposte dal Co.Pr.E.S.C. e le attività programmate in proprio, ma condivise in ambito Co.Pr.E.S.C, descritte di seguito:

1. Utilizzo del sito internet di A.P.E.
www.assistenzapubblicaestensevolontariato.it per promozione Servizio Civile
2. Pubblicazione sul sito del coordinamento Copresc Ferrara
3. Utilizzo di Facebook
4. Utilizzo delle Mailing-list della singola associazione per promuovere il progetto
5. Newsletter "Anpas Informa"
6. Newsletter dell'Associazione
7. Distribuzione di locandine e Volantini nel territorio con particolare attenzione a luoghi ricreativi e aggregativi frequentati da giovani (circoli parrocchiali, scuole, circoli ricreativi, circoli sportivi, università, uffici comunali, Informagiovani)
8. Inserzioni di articoli sulla stampa locale di promozione sul SCR
9. Presenze di banchetti con materiale informativo in occasione di Feste Paesane, e Comunali
10. Lettere informative ai ragazzi di età idonea a partecipare ai progetti di Servizio Civile
11. Pubblicizzazione attraverso il Centro Servizi di Volontariato della Provincia di Ferrara

14) Criteri e modalità di selezione dei giovani del progetto SCR
(riportare -copia/incolla- la soluzione 1 oppure la soluzione 2 dell'allegato A12. NON sono utilizzabili altri criteri)

La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e

di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

SOLUZIONE 2:

ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso le sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- . Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore

- . 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale

- . Aspettative del/la candidato/a
 - . Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
 - . Valutazioni da parte del/la candidato/a
 - . Caratteristiche individuali
 - . Considerazioni finali
- Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE
SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Candidata/o _____
 Progetto _____
 Sede di attuazione _____

CURRICULUM VITAE		PUNTEGGIO								
1	Titolo di studio max 10,00 punti	Totale: _____								
[A] totale curriculum vitae (max 10/100)		_____								
COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi										
1	Conoscenza del Servizio Civile Regionale ✓ canali di ricerca <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">3</td> <td align="center">5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>						
punti:	1	3	5							
✓ informazioni acquisite <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">3</td> <td align="center">5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	3	5							
max 10 punti		Totale: _____								
2	Conoscenza del progetto proposto dall'Ente ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">3</td> <td align="center">5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>						
punti:	1	3	5							
✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">3</td> <td align="center">5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	3	5							
max 10 punti		Totale: _____								
3	Chiarezza di ruolo e attività da svolgere ✓ rispetto alle attività specifiche della Sede scelta <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">2,5</td> <td align="center">4</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2,5	4	
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>						
	punti:	1	2,5	4						
✓ disponibilità a condividerne le finalità <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">2</td> <td align="center">3</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	2	3							
✓ disponibilità ad imparare-facendo <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">2</td> <td align="center">3</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	2	3							
max 10 punti		Totale: _____								

4	<p>Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ interesse personale a portare a termine l'esperienza di servizio civile reg.le <table border="1" data-bbox="470 338 1026 398"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> ✓ interesse personale a conciliare il servizio civile reg.le con altri impegni di studio e di lavoro <table border="1" data-bbox="470 490 1026 551"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	Totale:																
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																															
punti:	1	3	5																															
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																															
punti:	1	3	5																															
5	<p>Aspettative della/del candidata/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto alla propria esperienza personale <table border="1" data-bbox="470 674 1026 734"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> ✓ rispetto al proprio percorso formativo <table border="1" data-bbox="470 763 1026 824"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> ✓ rispetto a competenze acquisibili <table border="1" data-bbox="470 853 1026 913"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> ✓ altro <table border="1" data-bbox="470 943 1026 1003"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	1,75	2,5	Totale:
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																															
punti:	1	1,75	2,5																															
6	<p>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; <table border="1" data-bbox="470 1301 1026 1361"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> ✓ Riferimento al punto 11 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); <table border="1" data-bbox="470 1458 1026 1518"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	Totale:																
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																															
punti:	1	3	5																															
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																															
punti:	1	3	5																															

7	Valutazioni da parte del/la candidato/a	
	✓ importanza di investire in nuove relazioni	
	intensità: poco significativa significativa molto significativa	
	punti: 1 2,5 4	
8	✓ intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile	
	intensità: poco significativa significativa molto significativa	
	punti: 1 2 3	
	max 10 punti	Totale:
9	✓ a mettere a disposizione doti o abilità particolari	
	intensità: poco significativa significativa molto significativa	
	punti: 1 2 3	
	max 10 punti	Totale:
Conoscenza del Servizio Civile Regionale		
8	✓ canali di ricerca	
	intensità: poco significativa significativa molto significativa	
	punti: 1 3 5	
	max 10 punti	Totale:
9	✓ informazioni acquisite	
	intensità: poco significativa significativa molto significativa	
	punti: 1 3 5	
	max 10 punti	Totale:
Conoscenza del progetto proposto dall'Ente		
9	✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte	
	intensità: poco significativa significativa molto significativa	
	punti: 1 3 5	
	max 10 punti	Totale:
[B] totale colloquio (max 90/100)		
[A+B] PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)		

Si esclude la possibilità di dichiarare candidati inidonei al SC.

L'ente garantire la partecipazione dei selettori e degli olp ad un INCONTRO DI FORMAZIONE PROVINCIALE sulle tematiche connesse alla partecipazione al SCR di giovani stranieri: tipologie del permesso di soggiorno, attenzioni specifiche da esprimere nei percorsi di selezione e affiancamento in servizio.

L'incontro, organizzato dal Co.Pr.E.S.C. sarà tenuto da Laura Lepore, antropologa, esperta di tematiche migratorie e relazioni interculturali (si allega C.V) prima delle selezioni.

15) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (A. oggetti considerati: 1.attività previste/realizzate nei tempi di attivazione indicati nella voce 6.1; 2.crescita dei giovani in sc; B. soggetti coinvolti; C. strumenti impiegati; D. tempistiche di riferimento):

Per il monitoraggio interno l'Ente si avvale del sistema di monitoraggio di Agire Sociale (NZ 03555), verificato in sede di accreditamento.

Le attività di monitoraggio sono rivolte a rilevare l'efficacia del progetto:

- in riferimento a quanto previsto per il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto: miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;
- in riferimento a quanto previsto per i giovani che vi partecipano (influenza educativa del servizio civile su chi compie l'esperienza);
- in riferimento alle finalità istituzionali del Servizio civile per la comunità: l'impatto animativo/educativo in ordine alla diffusione di un modello di cittadinanza solidale.

Strumenti

Strumenti per i VOLONTARI

- Questionari strutturati (a risposte chiuse) e semistrutturati.
- Colloqui individuali con gli olp.
- Focus group.

Strumenti per gli OPERATORI LOCALI DI PROGETTO.

- Incontro di coordinamento con Responsabile del Servizio civile dell'ente capofila.
- Focus group.
- Questionari strutturati e semistrutturati.

Tempistiche

- Somministrazione dei questionari di monitoraggio per i volontari.
 - o Questionario di inizio servizio QV1 - 1° mese.
 - o Questionario di metà servizio QV2 - 4° mese.
 - o Questionario di fine servizio QV3) - 10° mese.
- Colloqui individuali dei giovani con gli olp - almeno uno al mese.
- Focus group con il tutor - 2° 5° 8° mese.
- Incontro di coordinamento degli olp con il Responsabile del Servizio civile.
 - o Incontro di programmazione ex ante - entro la data di avvio del progetto.
 - o Incontro di coordinamento finale - entro un mese dalla chiusura del progetto.
- Focus group olp - 6° mese.
- Somministrazione di questionari di monitoraggio per gli olp
 - o Questionario di metà servizio QOLP1 - 5° mese.
 - o Questionario di fine servizio QOLP2 - 11° mese.

Dimensioni oggetto della valutazione

- Accessibilità: facilità di perseguimento degli obiettivi grazie all'organizzazione dei servizi proponenti.

- Efficacia attesa: capacità di rispondere alle aspettative del target di riferimento.
- Efficacia pratica: risultati ottenuti.
- Accettabilità: apprezzamento degli interventi messi in campo.
- Appropriatezza: utilità delle proposte rispetto alle esigenze dichiarate dai progetti.

PARTECIPAZIONE AL PERCORSO COORDINATO E CONGIUNTO A LIVELLO PROVINCIALE PER LA CONDIVISIONE DEL MONITORAGGIO INTERNO DEI PROGETTI
 L'ente sostiene l'importanza di condurre un'azione di monitoraggio coordinata e condivisa con gli enti di servizio civile del territorio. In linea con quanto previsto nel Piano Provinciale del Copresc di Ferrara, l'Ente aderisce al "Percorso coordinato e congiunto per la condivisione degli standard minimi di qualità del monitoraggio interno dei progetti" rispettandone le relative modalità di realizzazione al fine di offrire uno strumento ai giovani in SC ed agli operatori dell'Ente per comuni scambi di opinione, di incontro condiviso e di reciproca conoscenza.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

16) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Ai sensi della delibera n. 3/2019 del Senato Accademico del 23/01/2019 (vedi allegato) l'Università di Ferrara riconosce fino a un massimo di 9 (nove) crediti formativi come attività a libera scelta - tipo D (art.10, comma 5, lett. a) del DM 270/2004 su esplicita richiesta formulata dallo studente o dalla studentessa che abbia svolto il servizio civile regionale previa valutazione della documentazione presentata dalla persona interessata e della coerenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto.

17) Eventuali tirocini riconosciuti:

Ai sensi della delibera n. 3/2019 del Senato Accademico del 23/01/2019 (vedi allegato) l'Università di Ferrara riconosce fino a un massimo di 9 (nove) crediti formativi come attività di tirocinio - tipo F (art.10, comma 5, lett. d) del DM 270/2004); su esplicita richiesta formulata dallo studente o dalla studentessa che abbia svolto il servizio civile regionale previa valutazione della documentazione presentata dalla persona interessata e della coerenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto.

18) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae (specificare il/i soggetto/i competente a certificare e riconoscere le competenze, allegando copia degli accordi):

Al termine del Servizio svolto l'ente rilascerà l'ATTESTATO DI FREQUENZA FORMATIVA E DI PERCORSO DI APPRENDIMENTO IN SERVIZIO CIVILE

- Attività del volontario

- Competenze trasversali (sociali e civiche), relativo alla conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate, secondo l'accezione della raccomandazione UE del 18/12/2006, all'ambito 6 delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/ce).
- Conoscenze e capacità specifiche maturate:
 - PIS-Primo Intervento Sanitario;
 - BLS (Basic Life Support) rilasciato dai formatori specifici dell'Associazioni
 - Abilitazione all'uso del defibrillatore BLSD (Basic Life Support Defibrillation);
 - TB-Trauma Base;
 - PBLSD- Pediatric Nasic Life Support and Defibrillation;
 - PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto;
 - GeMax-Gestione Maxiemergenze;
 - Eming-Emergenza in Gravidanza;
 - SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso;
 - ML-Medicina Legale;
 - Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi.

19) Reti a sostegno del progetto (partners), allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner:

Co.Pr.E.S.C. - Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Ferrara, c.f. 93064150381, associazione senza fini di lucro di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile costituitasi ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/10/2003 n. 20 e nel contesto della L. 64/2001 e del D.Lgs. 77/2002.

Co.Pr.E.S.C. di Ferrara collaborerà con l'ente titolare del progetto allo svolgimento delle attività previste dal Piano provinciale 2019 e dalla relativa scheda di adesione sottoscritta dall'ente:

- promozione del Servizio civile
- orientamento dei giovani nella scelta dei progetti SCR proposti dagli enti soci
- formazione generale dei giovani
- formazione dei selettori e degli oip sui temi connessi alla partecipazione al SCR di giovani stranieri
- piano di tutoraggio
- monitoraggio provinciale

Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti validata dalla Regione

(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G)

20) Sedi di realizzazione (indicare nome sede, indirizzo, comune):
A) formazione generale

Centro Servi per il volontariato, via Ravenna 52 - Ferrara
Centro Donna Giustizia, via Terranuova 12 - Ferrara
Assistenza Pubblica Estense, viale Krasnodar 41 - Ferrara
Parrocchia di Sant'Agostino, viale Mambro 96 - Ferrara
Caritas diocesana di Ferrara, via Brasavola 19 - Ferrara
Comune di Ferrara - Unità operativa integrazione scolastica, via
del Salice 21 - Ferrara

B) formazione specifica

- Assistenza Pubblica Estense, viale Krasnodar 41 - Ferrara
- Pubblica Assistenza Valle Pega - Via Circonvallazione, 65,
44011 Argenta FE

Formazione specifica dei giovani (relativa al singolo progetto)

21) Nominativi e dati anagrafici dei formatori:

formatori	competenze/esperienze	modulo
Banzi Marco Nato A Ferrara Il 08/04/1957	Direttore Sanitario Della Pubblica Assistenza Estense Medico Di Medicina Generale	1) PIS-Primo Intervento Sanitario 2) Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi 5) CR- Capacità relazionale
Gregori Andrea Nato A Argenta Il 16/08/80	Formatore Anpas Coordinatore Pubblica Assistenza Valle Pega (Argenta)	3) BLS -Basic Life Support and Defibrillation 6) Addestramento 7) PBLSD- Pediatric Basic Life Support and Defibrillation 8) TB-Trauma Base 9) PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto 10) GeMax-Gestione Maxiemergenze 11) SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso 12) Eming-Emergenza in Gravidanza
Menegatti Chiara Nata A Ferrara Il 06/07/1964	Dipendente Dell'associazione Responsabile Dei Servizi Formatrice Anpas	4) ML-Medicina Legale
CPIA Ferrara - Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti	Struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza corsi formativi per adulti e giovani	13) Italiano L2
Regione Emilia-Romagna	////////////////////////////////////	14) formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR

Ecipar Ferrara - Formazione e servizi innovativi	Società di formazione professionale e consulenza	15) Formazione e informazione sulle attività ad alto rischio connesse all'impegno dei giovani in progetti di SCR
--	--	--

22) Contenuti della formazione (precisare nome formatore, metodologia utilizzata e nr.ore per ciascun modulo da realizzare entro 90 gg):

modulo	contenuti	metodologia	ore	formatori
1) PIS-Primo Intervento Sanitario	<ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'Anpas e dell'associazione sul territorio • Aspetti legislativi • Organizzazione del sistema 112-118 • Metodo di valutazione paziente traumatico e casi clinici • Metodo di valutazione paziente non traumatico e casi clinici • BLS. 	Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.	12	Banzi Marco
2) Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • I protocolli per la gestione della chiamata di soccorso in centrale operativa 118 e per l'invio del mezzo di soccorso • La radio, il linguaggio radio e i protocolli relativi alle comunicazioni. 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature)</p>	3	Banzi Marco

		sanitarie).		
3) BLS-D -Basic Life Support and Defibrillation	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del Paziente • Metodo ABC • Manovre di RCP • Impiego del DAE • Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare • Impiego pratico del DAE • Valutazione teorico pratica BLS-D 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature sanitarie).</p> <p>Al termine del modulo formativo è previsto un test teorico-pratico.</p>	6	Gregori Andrea
4) ML-Medicina Legale	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di Medicina Legale • Normative • Privacy 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.</p>	2	Menegatti Chiara
5) CR- Capacità relazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di relazione con Equipe ed Utenza 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti</p>	3	Banzi Marco

		supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.		
6) Addestramento	<ul style="list-style-type: none"> • Addestramento pratico 	Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature sanitarie).	9	Andrea Gregori
7) PBLSD- Pediatric Nasic Life Support and Defibrillation	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del Paziente Pediatrico • Metodo ABC • Manovre di RCP • Impiego del DAE • Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare Pediatrica • Impiego pratico del DAE • Valutazione teorico-pratica 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature sanitarie).</p> <p>Al termine del modulo formativo è previsto un test teorico-pratico.</p>	4	Andrea Gregori

8) TB-Trauma Base	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento del Paziente traumatizzato in ambito pre-ospedaliero per il supporto delle funzioni vitali di base • Valutazione teorico-pratica. 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature sanitarie).</p> <p>Al termine del modulo formativo è previsto un test teorico-pratico.</p>	6	Andrea Gregori
9) PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego pratico dei presidi di immobilizzazione e trasporto: • Posizionamento del collare cervicale; • Tavola spinale ed accessori • Sistema Ked; • Immobilizzatori per arti; • Materasso a decompressione; • Barella a cucchiaio traumatica; • Sedia di evacuazione; • Valutazione teorico-pratica. 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature</p>	6	Andrea Gregori

		<p>sanitarie).</p> <p>Al termine del modulo formativo è previsto un test teorico-pratico.</p>		
10) GeMax-Gestione Maxiemergenze	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione extra ospedaliera delle grandi emergenze e delle emergenze non convenzionali incluse le procedure di triage sul campo • Valutazione teorico-pratica. 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature sanitarie).</p> <p>Al termine del modulo formativo è previsto un test teorico-pratico.</p>	4	Andrea Gregori
11) SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Autoprotezione durante le operazioni di soccorso in autostrada • Modalità di rendez vous con MSA • Valutazione teorica 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con</p>	4	Andrea Gregori

		<p>programma power-point su pc.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature sanitarie).</p> <p>Al termine del modulo formativo è previsto un test teorico-pratico.</p>		
12) Eming-Emergenza in Gravidanza	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle problematiche inerenti il parto in ambiente extra ospedaliero e modalità di trasporto • Valutazione teorica 	<p>Lezioni frontali con docenti esperti supportate da dispense e testi specifici e mezzi didattici quali lavagna luminosa, diapositive, presentazioni con programma power-point su pc.</p> <p>Simulazioni e prove pratiche (con manichini e attrezzature sanitarie).</p> <p>Al termine del modulo formativo è previsto un test teorico-pratico.</p>	2	Andrea Gregori
13) Lingua Italiana L2*	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua Italiana L2 	<p>Lezioni frontali supportate da dispense e testi</p>	20	CPIA di Ferrara - Centro Provinciale per

		specifici, mezzi didattici informatizzati quali diapositive e presentazioni power-point.		l'istruzione degli adulti
14) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR"	<ul style="list-style-type: none"> • la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale • Introduzione alla valutazione dei rischi • organi di vigilanza, controllo, assistenza • rischi per la sicurezza e la salute • la valutazione dei rischi • cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo • test finale di valutazione del Percorso formativo 	Formazione a Distanza	8	sistema SELF della Regione Emilia-Romagna
15) Corso formazione in materia di salute e sicurezza in aziende ad alto rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di rischio • Danno • Prevenzione • Protezione • Organizzazione della prevenzione aziendale • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali • Organi di vigilanza, controllo e assistenza • Rischio infortuni • Meccanici generali • Elettrici generali • Macchine • Attrezzature • Cadute dall'alto • Rischi da esplosione 	Lezioni frontali supportate da dispense e testi specifici, mezzi didattici informatizzati quali diapositive e presentazioni power-point.	16	ECIPAR Ferrara - Formazione e servizi innovativi

	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi chimici • Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri • Etichettatura • Rischi cancerogeni • Rischi biologici • Rischi fisici • Rumore • Vibrazione • Radiazioni • Microclima e illuminazione • Videoterminali • DPI organizzazione del lavoro • Ambienti di lavoro • Stress lavoro correlato • Movimentazione merci • Segnalazione • Emergenze • Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico • Procedure esodo ed incendi • Procedure organizzative per il primo soccorso • Incidenti e infortuni mancati • Altri rischi 			
durata totale			85 (cui aggiungere le eventuali 20 ore di italiano L2)	

*Per il modulo formativo 13 (Lingua Italiana L2) si attiverà un percorso in collaborazione con il CPIA - centro provinciale per l'istruzione degli adulti soltanto in presenza di operatori volontari di cittadinanza straniera che necessitino e/o facciano richiesta di un supporto linguistico.

ALTRI ELEMENTI

23) Modalità di monitoraggio del piano di formazione generale e specifica:

MONITORAGGIO FORMAZIONE SPECIFICA

Colloqui individuali dei ragazzi con gli olp. Frequenza: almeno mensile con gli olp.

Questionari di inizio e fine servizio (cfr. sistema di monitoraggio e valutazione) con valutazione comparativa t0 - t1 di alcune abilità e competenze.

Condivisioni e confronti in gruppo.

PARTECIPAZIONE AL PERCORSO COORDINATO E CONGIUNTO A LIVELLO PROVINCIALE PER LA CONDIVISIONE DEL MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE GENERALE

L'ente aderisce al monitoraggio della formazione generale coordinato dal CO.PR.E.S.C. che è sviluppato, all'interno del percorso formativo dei volontari, attraverso due momenti di rilevazione (uno iniziale e uno finale). I dati raccolti e rielaborati dalle rilevazioni saranno analizzati e i report prodotti presentati in una riunione di verifica e di riprogettazione del percorso formativo con i referenti per la formazione generale degli enti partecipanti.

Data 30/01/2019

Firma digitale

Ente di attuazione	Il legale rappresentante
ASSISTENZA PUBBLICA ESTENSE VOLONTARIATO	PERDONATI MASSIMO